CONFCOMMERCIO
LECCO
Presenti, futuro

16 settembre 2023

Arrivati i fondi per il commercio Oltre 70mila euro da dividere

Calolziocorte
Il Pirellone ha stanziato la metà dei contributi che erano stati richiesti per rinnovare le attività

Disponibili i fondi messi in palio da Regione Lombardia per lo sviluppo dei distretti del commercio.

Per quello che riguarda il distretto della Valle San Martino, dal Pirellone sono arrivati 72 mila euro a fronte di una spesa complessiva di 150 mila euro affrontata dai commercianti che hanno investito sulla propria attività.

L'assessore Cristina Valsecchi

Qualche giorno fa, si sono concluse le operazioni per l'assegnazione dei fondi del bando "sviluppo dei distretti del commercio"il cui obiettivo principale era quello di incentivare ed innovare il commercio urbano, grazie appositi finanziamenti erogati direttamente ai commercianti che scommettono sul proprio lavoro e che sono pronti a investire per migliorare diversi aspetti della propria attività.

L'amministrazione comunale di Calolziocorte e in particolare l'assessore Cristina Valsecchi (che ha seguito in prima persona e supportato le attività commerciali per l'accesso al bando stesso) hanno promosso il bando sul nostro territorio ricevendo un contributo di 72.072,06 euro a copertura del 50% delle spese rendicontate dai commercianti.

«In pubblicazione sul sito del Comune ci sarà a brevissimo la graduatoria con determina che indicherà l'assegnazione ad ogni singolo esercizio commerciale che ha partecipato al bando» ha dichiarato l'assessore **Cristina Valsecchi.**

«Questi fondi promossi dalla Regione Lombardia sono un importante aiuto alla categoria dei commercianti, che in questo modo potranno rinnovare i loro esercizi, i software di gestione e tutto quello che può servire per stare al passo con i tempi. Sono quindi molto contenta che si sia riusciti a portare sul nostro territorio oltre 70 mila», ha concluso l'assessore, che vede così chiudersi la travagliata vicenda del bando che, a cavallo delle elezioni, a Calolziocorte erano stati costretti a ripubblicare per errori di tipo formale.

F.Alf.